

La pagella

di Antonio D'Orrico

Marco Malvaldi
La carta più alta
Sellerio editore

Voto
6,5

Il barista detective ricorda Pieraccioni

A un certo punto Massimo, il barista-detective protagonista della saga di Marco Malvaldi, dice: «E avrei una gran voglia di leggere una bella cazzata.

Qualcosa che ti faccia serenamente passare il tempo senza farti pensare a una ricca sega». E poi, per chi non avesse capito, aggiunge, a proposito del *Castello di Kafka*: «Ho provato a incominciarlo due volte e tutte e due le volte al capitolo quattro ho cominciato a pensare al suicidio. Un gialletto, no?». Sono, direi, due dichiarazioni di poetica. Malvaldi scrive gialletti che fanno passare serenamente il tempo e scrivendoli è diventato un autore di bestseller. Però in questi gialletti si citano Lucrezio e *l'Ecclesiaste*, citazioni che non sono fatte per sfoggio ma aiutano il barista-detective a risolvere il caso. Malvaldi è, a modo suo,



Marco Malvaldi è nato nel 1974

un anglobecero (anglo perché si ispira al giallo inglese più tradizionale e becero perché condisce il thriller con l'umorismo toscano più popolare). Il suo eroe è un Pieraccioni pisano (ma *without gnocca*) che divide le donne in trombabili e non trombabili e ha il cervello di un normalista (nel senso

della Scuola Normale). Dovendo (più che volendo) criticare andrebbe detto che il format è più televisivo che romanzesco e che c'è un'aspirazione pedagogica che sa di politicamente corretto. Però Malvaldi ha il merito di aver riportato in cima alla classifica la comicità toscana. Ricordo ancora, commosso, quando la scoprii. Accadde tantissimi anni fa al cinema-teatro Cristallo di Firenze, dove facevano ancora l'avanspettacolo. Una sera, per curiosità archeologica e antropologica, andai a dare un'occhiata. C'era un pubblico sonnacchioso. Lo spettacolo cominciò. Non rideva mai nessuno. Quando ormai la recita volgeva al termine, il presentatore annunciò un duo musicale dicendo: «Lei suona la chitarra e lui la tromba». Se ne cadde il teatro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

